

Cosa impara un Matematico dalla Fisica

Dal potenziale newtoniano alla superradianza

Claudio Dappiaggi & **Nicolò Drago**

14 11 2017



“Io volevo studiare la Fisica del Modello Standard.
Ai tempi la Matematica non mi interessava proprio.” [S. M.]

“Perché al Liceo non avevo capito cosa fosse né l'una né l'altra.
Io volevo costruire acceleratori.” [F.M. F]

“Ai tempi credevo mi interessasse di piú la Fisica.
Con il senno di poi cambierei scelta.” [M. B.]

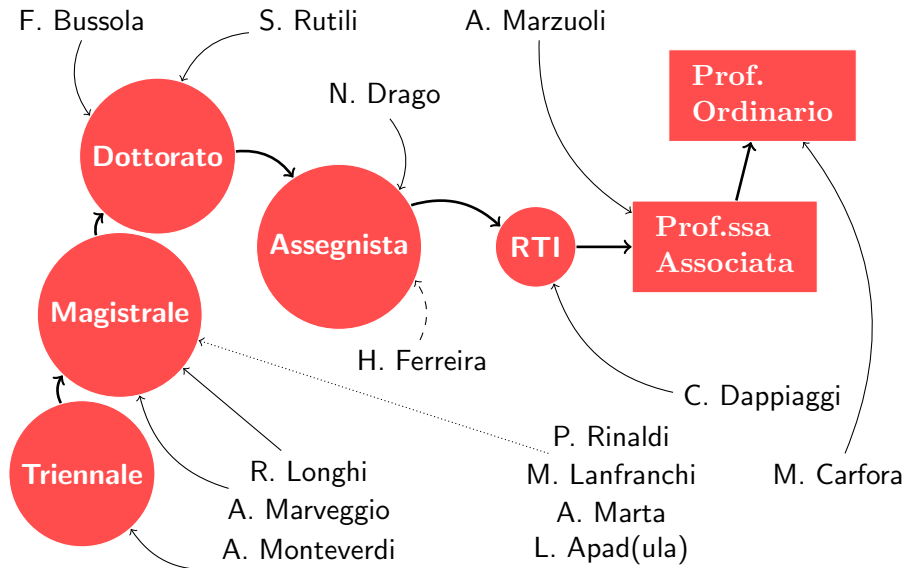
“Mai preso in considerazione Matematica.” [F. B.]

“Perché ero giovane e inesperto.” [G. C.]

¹Tutti gli intervistati hanno una Laurea. Alcuni di loro hanno pure una vita normale.

- * Presentare il gruppo di Fisica Matematica di Pavia;
- * Mostrare come la Matematica e la Fisica siano in **dualità** (con un esempio pratico!);
- * Conciliare la pennichella pomeridiana dei non interessati;
- * Passare il tempo aspettando il seminario di Claudio.

La Fisica Matematica a Pavia



Il potenziale Newtoniano in Meccanica Quantistica

Hamiltoniana :

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^3,$$

Il potenziale Newtoniano in Meccanica Quantistica

Hamiltoniana :
$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|\mathbf{x}|}, \quad \kappa, m > 0, \quad \mathbf{x} \in \mathbb{R}^3,$$

H è simmetrica :
$$\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \in L^2(\mathbb{R}^3),$$

Spettro :
$$\lambda \in \sigma(H) = \{ \text{possibili valori dell'energia} \},$$

Il potenziale Newtoniano in Meccanica Quantistica

Hamiltoniana :
$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|\mathbf{x}|}, \quad \kappa, m > 0, \quad \mathbf{x} \in \mathbb{R}^3,$$

H è simmetrica :
$$\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \in L^2(\mathbb{R}^3),$$

Spettro :
$$\lambda \in \sigma(H) = \{ \text{possibili valori dell'energia} \},$$

Approccio : cercare gli autovettori i.e. ψ_λ tale che $H\psi_\lambda = \lambda\psi_\lambda$.

Il potenziale Newtoniano in Meccanica Quantistica

Hamiltoniana :
$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|\mathbf{x}|}, \quad \kappa, m > 0, \quad \mathbf{x} \in \mathbb{R}^3,$$

H è simmetrica :
$$\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \in L^2(\mathbb{R}^3),$$

Spettro :
$$\lambda \in \sigma(H) = \{ \text{possibili valori dell'energia} \},$$

Approccio : cercare gli autovettori i.e. ψ_λ tale che $H\psi_\lambda = \lambda\psi_\lambda$.

Theorem (Potenziale Newtoniano in \mathbb{R}^d , $d = 3$)

$$\sigma(H) = \left\{ -\frac{\kappa^2 m}{2\hbar n^2} \mid n = 1, 2, \dots \right\}.$$

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

1959 Loundon: l'atomo di idrogeno per $d = 1$ ha 2 autovettori per ogni autovalore, tranne il *ground* che ha infinita energia di legame;

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

1959 Loundon: l'atomo di idrogeno per $d = 1$ ha 2 autovettori per ogni autovalore, tranne il *ground* che ha infinita energia di legame;

1966 Andrews espresse perplessità per via dell'infinita energia di legame del *ground*;

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

- 1959 Loundon: l'atomo di idrogeno per $d = 1$ ha 2 autovettori per ogni autovalore, tranne il *ground* che ha infinita energia di legame;
- 1966 Andrews espresse perplessità per via dell'infinita energia di legame del *ground*;
- 1969 Haines & Roberts calcolarono nuovi autovettori, ottenendo uno spettro continuo;

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

- 1959 Loundon: l'atomo di idrogeno per $d = 1$ ha 2 autovettori per ogni autovalore, tranne il *ground* che ha infinita energia di legame;
- 1966 Andrews espresse perplessità per via dell'infinita energia di legame del *ground*;
- 1969 Haines & Roberts calcolarono nuovi autovettori, ottenendo uno spettro continuo;
- 1976 Andrews criticò H&R, non accettando uno spettro continuo;

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

- 1959 Loundon: l'atomo di idrogeno per $d = 1$ ha 2 autovettori per ogni autovalore, tranne il *ground* che ha infinita energia di legame;
- 1966 Andrews espresse perplessità per via dell'infinita energia di legame del *ground*;
- 1969 Haines & Roberts calcolarono nuovi autovettori, ottenendo uno spettro continuo;
- 1976 Andrews criticò H&R, non accettando uno spettro continuo;
- 1985 Spector & Lee presentarono un argomento relativistico che escludeva il prolema del *ground* con infinita energia di legame.
- ... Un'altra serie di lavori hanno discusso questo "semplice" problema.

Il potenziale Newtoniano in $d = 1, 2$ -dim

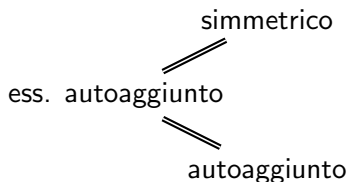
$$H = \frac{p^2}{2m} - \frac{\kappa}{|x|}, \quad \kappa, m > 0, \quad x \in \mathbb{R}^d, \quad d = 1, 2.$$

- 1959 Loundon: l'atomo di idrogeno per $d = 1$ ha 2 autovettori per ogni autovalore, tranne il *ground* che ha infinita energia di legame;
- 1966 Andrews espresse perplessità per via dell'infinita energia di legame del *ground*;
- 1969 Haines & Roberts calcolarono nuovi autovettori, ottenendo uno spettro continuo;
- 1976 Andrews criticò H&R, non accettando uno spettro continuo;
- 1985 Spector & Lee presentarono un argomento relativistico che escludeva il prolema del *ground* con infinita energia di legame.
- ... Un'altra serie di lavori hanno discusso questo "semplice" problema.
- 2009 de Oliveira & Verri hanno individuato l'origine delle controversie nella scarsa attenzione per i dettagli matematici del problema.

Il problema è ∞ -dimensionale.

H è simmetrica : $\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \quad \implies H = H^*$.

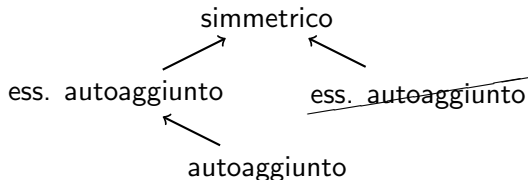
Caso finito dimensionale (\mathbb{R}^n)



Il problema è ∞ -dimensionale.

H è simmetrica : $\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \quad \implies H \subseteq H^*$.

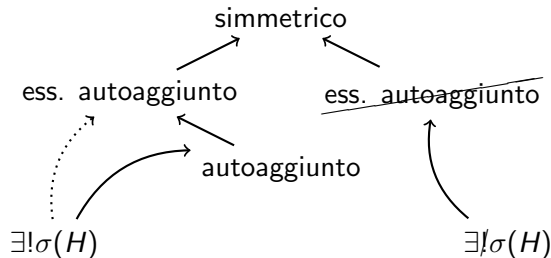
Caso ∞ -dimensionale ($L^2(\mathbb{R}^d)$)



Il problema è ∞ -dimensionale.

H è simmetrica : $\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \quad \implies H \subseteq H^*$.

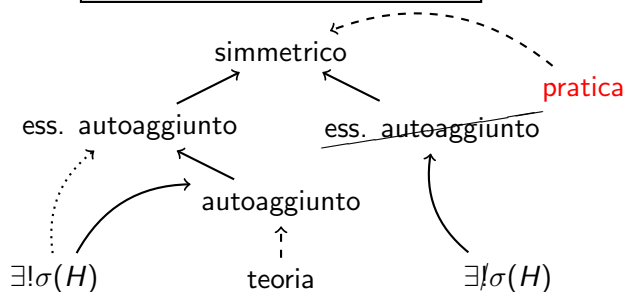
Caso ∞ -dimensionale ($L^2(\mathbb{R}^d)$)



Il problema è ∞ -dimensionale.

H è simmetrica : $\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \implies H \subseteq H^*$.

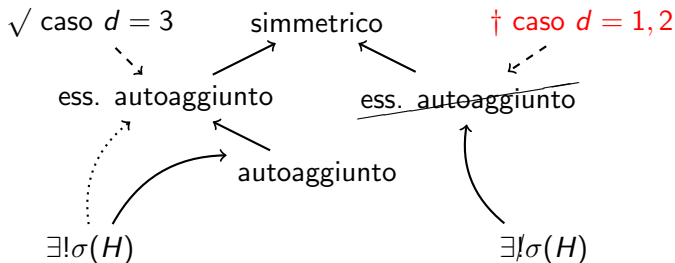
Caso ∞ -dimensionale ($L^2(\mathbb{R}^d)$)



Il problema è ∞ -dimensionale.

H è simmetrica : $\langle \phi | H \psi \rangle = \langle H \phi | \psi \rangle \quad \forall \psi, \phi \implies H \subseteq H^*$.

Caso ∞ -dimensionale ($L^2(\mathbb{R}^d)$)



$$H = \frac{p^2}{2m} + V(x) = \frac{p^2}{2m} + \boxed{-\frac{\kappa}{|x|}}$$

$$H = \frac{p^2}{2m} + V(x) = \frac{p^2}{2m} + \boxed{-\frac{\kappa}{|x|}}$$

Intuito fisico: se $d = 1, 2$, $-\frac{\kappa}{|x|}$ **non** è il giusto potenziale!

Dimensione d	3	2	1
Potenziale V	$-\frac{\kappa}{ x }$	$\kappa \ln x $	$\kappa x $

$$H = \frac{p^2}{2m} + V(x) = \frac{p^2}{2m} + \boxed{-\frac{\kappa}{|x|}}$$

Intuito fisico: se $d = 1, 2$, $-\frac{\kappa}{|x|}$ **non** è il giusto potenziale!

Dimensione d	3	2	1
Potenziale V	$-\frac{\kappa}{ x }$	$\kappa \ln x $	$\kappa x $

Theorem (Potenziale Newtoniano in \mathbb{R}^d , $d = 1, 2$)

$$H_2 = \frac{p^2}{m^2} + \kappa \ln |x|, \quad x \in \mathbb{R}^2; \quad H_1 = \frac{p^2}{m^2} + \kappa|x|, \quad x \in \mathbb{R},$$

sono essenzialmente autoaggiunte.

Un cattivo intuito fisico porta a misteriose controversie.

Il rigore matematico a volte aiuta.

I problemi in Matematica riflettono aspetti della Fisica.

Un **buon** intuito fisico evita svangate di conti inutili.